

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2474 del 06/10/2015

CASERME DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI, IL BANDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Garantire adeguati standard infrastrutturali alle caserme dei Vigili del fuoco volontari, investendo nella manutenzione straordinaria di quelle che hanno bisogno di interventi di adeguamento: è questo, in sintesi, l'obiettivo del provvedimento che, su proposta dell'assessore alla protezione civile Tiziano Mellarini, la Giunta provinciale, ha approvato oggi. Consiste, in particolare, nell'approvazione di un bando per la presentazione, da parte delle amministrazioni comunali, di domande di contributo per interventi di manutenzione e non riguarda invece lavori di realizzazione di nuove caserme. Il termine ultimo entro il quale le domande dovranno arrivare al Servizio Antincendi e Protezione civile è stato stabilito nelle ore 12.00 del 30 novembre 2015. "Grazie alla rimodulazione, orientata alla sobrietà, delle spese per la realizzazione di nuove caserme – ha sottolineato l'assessore Mellarini – possiamo avviare un'importante opera di riqualificazione delle strutture esistenti, su tutto il territorio provinciale, con impatti positivi sull'operatività dei corpi. Adeguare le strutture significa anche venire incontro alle esigenze degli stessi operatori e tutelarne la dignità. Sono persone, è bene ricordarlo, che dedicano il loro tempo libero alla sicurezza della collettività".-

300.000 euro la spesa massima ammissibile per ciascuna domanda. Le risorse disponibili per il finanziamento delle domande verranno reperite nel bilancio della Cassa provinciale Antincendi. La graduatoria che sarà stilata rimarrà in vigore fino alla fine del 2017. La scelta degli interventi da finanziare avverrà attraverso l'individuazione di 13 sub-graduatorie, una per ognuna delle Unioni distrettuali dei Vigili del Fuoco Volontari, al fine di garantire una omogenea distribuzione delle risorse su tutto il territorio. All'interno di ogni sub-graduatoria le domande verranno ordinate nel rispetto del punteggio attribuito a ciascuna di esse. Si procederà a formare una graduatoria generale inserendo in essa - ordinandole in base al punteggio acquisito - le 13 domande prime classificate in ciascuna sub-graduatoria poi, successivamente, le seconde 13 classificate, poi le terze, e così via fino ad esaurimento delle sub-graduatorie. Dalla graduatoria generale così costruita verranno ammesse a finanziamento le domande poste ai primo posti, fino all'esaurimento delle risorse.

Lo scorso mese di giugno la Giunta provinciale aveva stabilito un tetto di spesa massima ammissibile per realizzare le nuove caserme dei Vigili del fuoco volontari, che erano state ammesse a finanziamento, ma il cui contributo non risultava ancora formalmente concesso. Con questa revisione, improntata ad una maggiore sobrietà, delle risorse da destinare e la riprogettazione di queste opere da parte delle amministrazioni comunali, secondo criteri di minor costo, si genereranno risparmi che, uniti alle risorse reperite sul bilancio della Cassa provinciale Antincendi, consentiranno il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento tecnico delle caserme già esistenti.

Per interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento tecnico delle caserme si intendono quelli riguardanti le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari, gli spogliatoi, gli impianti tecnologici e le opere necessarie per rispondere alle esigenze funzionali dei Corpi. Gli aumenti di volume dell'edificio esistente saranno ammessi a finanziamento, fino ad un massimo del 50% del volume già edificato, allo scopo di migliorare la funzionalità complessiva della struttura. Gli aumenti di volume dovranno servire per

l'autorimessa, i servizi igienico-sanitari e gli spogliatoi. Gli interventi riguardanti gli aumenti di volume e quelli strutturali dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto della normativa antisismica.(lr) -

()